



Costituzione di un'azienda in classe | CHRISTOPH FROMMHERZ

Una limonata dal sapore particolarmente buono

Nel liceo di Münchenstein, gli studenti e le studentesse con indirizzo economico partecipano alla costituzione di un'azienda scolastica. La sostenibilità svolge un ruolo importante non solo nella produzione di "flavourite".

Quando il liceo di Münchenstein è stato costruito negli anni '70, si parlava ancora poco di sviluppo sostenibile. Oggi, l'edificio è sottoposto ad un risanamento energetico e nel contempo viene ampliato. Nell'aula docenti del liceo incontro una delegazione della direzione di "flavourite", azienda scolastica costituita nell'ambito del progetto YES (vedere riquadro), e il docente di economia Armin Barandun. Dapprima, Christina Lager, responsabile della produzione, spiega come viene prodotta la limonata: "È molto semplice: innanzitutto si prende dello sciroppo d'agave, dell'acqua e un po' di sale e si cuoce il tutto fino ad ottenere un liquido denso. Poi si aggiunge succo di limone e ancora acqua. A questo punto la bevanda è pronta per essere versata nelle bottiglie e venduta". E Nergis Kilavuz, CEO dell'azienda, aggiunge: "La particolarità della nostra limonata è che utilizziamo un numero minimo di ingredienti sempre freschi e di prima qualità. In questo modo instilliamo fiducia nei clienti". Nergis Kilavuz e Christina Lager hanno costituito l'azienda "flavourite" insieme ad altri quattro membri di direzione nell'ambito del corso di economia.

"Gli studenti e le studentesse che desiderano assumere la funzione di CEO devono candidarsi e poi comporre la loro squadra" spiega Armin Barandun che nel liceo segue questi progetti già da oltre 10 anni. In questo modo vuole accertarsi che diventeranno CEO solo coloro che sono adatti e disposti a svolgere questa esigente funzione. Nel comporre la propria squadra, Nergis Kilavuz si è assicurata che i singoli membri

fossero compatibili fra di loro e che ognuno potesse portare i propri punti di forza. "Questo favorisce un buon clima di lavoro e rappresenta un'importante premessa per il successo" afferma la CEO. Dopo un "brainstorming", tutti insieme avevano deciso di produrre una bevanda, e non una qualsiasi, ma una bibita sostenibile. In questo modo, l'azienda ne avrebbe tratto dei vantaggi commerciali. Nel caso di "flavourite", questo significa concretamente: impiegare sciroppo d'agave, un dolcificante naturale, sano e di alta qualità, e bottiglie fabbricate in PET riciclato. Al momento di scegliere la qualità dei limoni, la squadra ha dovuto affrontare un dilemma: inizialmente era previsto l'uso di frutta bio, ma per motivi di costi, la squadra ha dovuto rinunciare a questa opzione, preferendo invece garantire sempre l'impiego di limoni freschi. "È necessario fare molti passi prima di avere una produzione che funzioni, e spesso ci vuole flessibilità" afferma Nergis Kilavuz, aggiungendo: "All'inizio volevamo produrre in casa, ma abbiamo realizzato che una cucina casalinga non è sufficientemente equipaggiata. Ora possiamo utilizzare gratuitamente la cucina di un ristorante". E Christina Lager aggiunge: "Anche la comunicazione è importantissima, sia fra i membri della squadra, sia tramite i media".

Interrogato sulle esperienze che ha fatto finora con i progetti YES, Armin Barandun dichiara: "Questi progetti favoriscono la relazione con la realtà, spesso carente a scuola. Richiedono agli studenti e alle studentesse autonomia e autoresponsabilità, caratteristiche che non possono però essere imposte. Per questo motivo, non tutti i progetti ottengono lo stesso successo". Armin Barandun conferma pure che molti studenti riflettono sulla questione della sostenibilità. "Dato che devono lavorare con risorse limitate, la sostenibilità svolge un ruolo importante anche nella realizzazione dei loro prodotti".

Esempio di progetto | Pandaction Challenge | WWF Svizzera

Un'etichetta energetica creata da giovani



Con il suo programma Pandaction Challenge, il WWF invita i giovani di tutta la Svizzera ad impegnarsi nella realizzazione di progetti correlati al loro ambiente. In questo contesto, 15 giovani svizzeri romandi, d'età compresa fra i 14 e i 25 anni, hanno deciso di creare un'etichetta energetica per incoraggiare i commercianti, i ristoratori, i rivenditori al dettaglio e i fornitori di servizi a ridurre la loro impronta ecologica. Sperano inoltre di riuscire a sensibilizzare la clientela ad adottare un modello di consumo più sostenibile. Questi giovani hanno quindi sviluppato l'etichetta J'OSE che significa Jeunes Objectif Smart Energie (giovani obiettivo smart energie). Questa etichetta, convalidata da esperti, si basa su numerosi criteri, talvolta specifici al tipo di

attività commerciale: gestione dei rifiuti e della merce invenduta, illuminazione, riscaldamento, provenienza e modalità di produzione degli alimenti (bio, di stagione, locale), imballaggi (sacchi di plastica, disponibilità di prodotti sfusi), prodotti di pulizia, promozione della mobilità lenta fra gli impiegati, ecc. Attualmente, circa 25 commercianti delle città di Friburgo e Morges hanno ricevuto questa etichetta. Ma una cosa è certa: questi 15 giovani ne convinceranno molti altri a seguire il movimento!

www.label-j-ose.com
Altri progetti del programma Pandaction Challenge realizzati nella Svizzera tedesca e nella Svizzera italiana: www.pandaction.ch/it/partecipare/attivi_con_il_wwf/azioni/pandaction_challenge

Per andare oltre

SOSTATI, per una gestione sostenibile delle scuole

Il progetto SOSTATI, promosso da USI, DECS e SUPSI, stimola la messa in rete di esperienze innovative tra istituti di tutti gli ordini scolastici e l'attuazione di una gestione sostenibile degli stessi. Per migliorare la sostenibilità nella gestione di un istituto scolastico molti aspetti interagiscono tra loro: dalla logistica ai comportamenti individuali, dalla gestione delle pulizie al coinvolgimento di allievi e docenti.

www.sostati.ch

Young Enterprise Switzerland (YES)

Si tratta di un'associazione che sviluppa e segue programmi di formazione all'economia per la scuola con un orientamento pratico. Fornisce agli studenti e alle studentesse le conoscenze necessarie per capire le interazioni sociali ed economiche, per agire con spirito imprenditoriale e per saper convincere grazie alla propria personalità. Gli studenti e le studentesse sono preparati a trovare la loro via nell'economia globale, in quanto acquisiscono la consapevolezza delle proprie responsabilità.

www.young-enterprise.ch

Analisi ESS "Progetto Costituzione di una società in classe"

Vedere www.education21.ch/it/ess

Temi	Competenze	Principi
<ul style="list-style-type: none"> – Ambiente (risorse naturali) – Economia (processi solidi) 	<ul style="list-style-type: none"> – Pensare e agire in modo anticipatorio – Pensare in modo critico e costruttivo – Affrontare insieme le questioni riguardanti lo sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> – Pensare in modo anticipatorio – Partecipazione e responsabilizzazione – Apprendere tramite la scoperta